
Diocesi: Pinerolo, al via il progetto dell'Ufficio di pastorale sociale e del lavoro "Ora et Labora"

Al via "Ora et Labora", progetto dell'Ufficio diocesano di pastorale sociale e del lavoro di Pinerolo che vuole riprendere proprio l'indicazione contenuta nella Regola di San Benedetto: "Prega, lavora, studia e nella gioia della pace non farti prendere dalla sfiducia". Prendendo spunto dalla Laudato si' di Papa Francesco e dall'indicazione del vescovo – "Le relazioni vere sono un'altra sorgente di fiducia. Da soli ci scoraggiamo... La fiducia è una sfida e un'avventura. Proviamoci insieme. Proviamo a contagiarsi con la fiducia" –, si è voluto studiare una proposta che possa essere "un processo da innescare nelle nostre comunità formato da due percorsi". Il primo, denominato "Ecologia integrale" è "più di una vecchia scuola, legata a schematismi arcaici, è un percorso formativo, un'attività 'generativa' per ritrovare una rinnovata grammatica sociale, economica, politica, in questo tempo di cambiamento, destinata a tutti, in particolare ai giovani". Inizierà giovedì 17 dicembre, alle ore 18,30, on line in diretta sulla pagina Facebook dell'Upsl Pinerolo e sarà rintracciabile sul canale YouTube "Ufficio Pastorale sociale e del lavoro Pinerolo". Il tema, "Il caffè sospeso: paradigma economico", sarà trattato dall'economista Giandonato Salvia, ideatore dell'app "Tucum", in dialogo con Alessandro Barotto, giovane membro dell'Upsl. Il successivo appuntamento sarà giovedì 14 gennaio. Il secondo percorso riguarderà i "Laboratori dei racconti", che potranno trovare "uno strumento nuovo, capace di collaborazione e non di concorrenza, per essere diffusi e un'assemblea per essere visti nel loro complesso, che si avvieranno tra gennaio e febbraio, legati alla narrazione delle buone pratiche, delle eccellenze" di queste "Terre d'Acaia" che "rappresentano un impegno a sostegno del territorio". I percorsi saranno coordinati dal direttore dell'Ufficio, Giancarlo Chiapello, che pone questa progettualità "in dialogo con le realtà vive che vorranno collaborare".

Gigliola Alfaro